

Madonna di Pantano. Il dipendente Enel conferma solo in parte le apparizioni riferite alla Commissione teologica

Gregori colpito da una paralisi parziale

Fabio Gregori non è al lavoro, alla centrale Enel. E' in malattia, a casa, a recuperare le forze dopo una strana forma di paralisi parziale alla parte destra del corpo che l'ha colpito una paio di settimane fa, mentre stava lavorando. Il braccio e la gamba destri hanno perso sensibilità, percorsi da strani formicolii.

Non ci voleva proprio, insomma, che ai guai fisici, si sommassero pure le novità di questi giorni. Non è stato piacevole, per il trentatreenne proprietario della Madonnina che lacrimò sangue, venire a sapere che in un libro, presto

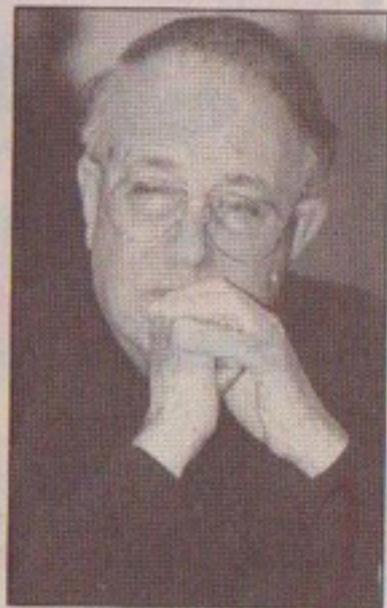
in vendita, sono rese pubbliche dichiarazioni da lui rilasciate sotto giuramento, a solo uso della Commissione teologica. «Sono addoloratissimo e dispiaciuto» ha detto ieri Fabio, rompendo un silenzio mantenuto con i media per oltre un anno. «Ho sempre obbedito alla chiesa universale - ha continuato - Non mai cercato pubblicità, ma la verità. Anzi fin dall'inizio della vicenda mi sono affidato alla Chiesa. E adesso vedo pubblicate mie esperienze personali, peraltro riportate con inesattezze che danneggiano la credibilità, mia e della mia famiglia.

Stavolta credo non potrò restare a guardare». Fabio Gregori, infatti, ha già dato mandato al suo avvocato, Bruno Forestieri, di studiare il caso e procedere per vie legali.

Nelle ultime pagine del volume "Ha pianto fra le mie mani - Il racconto del mosnignor Girolamo Grillo" edito dalla Piemme a cura di Enrico Malatesta, si afferma che Fabio, per due volte, fu convinto di vedere una luce intensa e udire una voce soprannaturale che gli chiedeva di portare in chiesa la statua.

C.V.

Altro servizio
in Cronache Italiane



Fabio Gregori con la figlia Jessica in una foto dello scorso anno e, a destra, il vescovo Girolamo Grillo